



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza



Università
degli Studi
di Palermo

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
SETTORE DOTTORATI E CONTRATTI PER LA RICERCA
U.O. ASSEGN DI RICERCA

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 ASSEGNO DI TIPOLOGIA B PER LA COLLABORAZIONE AD UN PROGRAMMA DI RICERCA DOTATO DI PROPRIO FINANZIAMENTO

(LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240 ART.22)

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO la Legge 30 dicembre 2010, n.240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art.22 recante disposizioni in materia di "Assegni di ricerca";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n.102, registrato dalla Corte dei Conti il 13/05/2011, che stabilisce l'importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTO l'art.15 della legge n.183 dell'11 novembre 2011 che individua le norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e il divieto di introdurre nel recepimento di direttive dell'Unione Europea adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;

VISTA la legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che consente in regime transitorio l'attribuzione di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010;

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (decreto "milleproroghe"), a seguito del quale è stata prorogata fino al 31 dicembre 2023 la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore del decreto- legge 36/22;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca emanato con D.R. n. 2760 del 02/07/2021;

VISTO il Bando PRIN 2022, emanato dal MUR con Decreto Direttoriale n. 104 del 2/02/2023, per il finanziamento di progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell'ambito del PNRR, di durata biennale, riguardanti i tre macrosettori determinati dall'ERC, volti a promuovere il sistema nazionale della ricerca, a rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e a favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea - *Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente C2 Investimento 1.1 "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)"*;

Piazza Marina n. 61 – 90133 Palermo - Tel. 09123893126-93123

e-mail: stefania.crifasi@unipa.it; maria.pia.biancucci@unipa.it - pec: pec@cert.unipa.it

<https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialericercadiateneo/u.o.assegnidiricerca/>

CONSIDERATO che, nell'ambito del bando di cui sopra, sono stati finanziati i seguenti progetti ai professori e ricercatori afferenti al Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro":

Cognome resp.	nome resp.	Codice	Titolo	Settore ERC	CUP	Numero decreto di finanziamento	Data decreto di finanziamento
BOTTA	Cirino	20229JM25N_001	Targeting the replicative and oxidative stress machinery to activate immune response against multiple myeloma (iMMuneRedOx)	LS4	B53D23021290001	1111	20/07/2023
DE GRAZIA	Simona	2022W97H54_001	Enforcing the THERapeutic Arsenal against St Emerging and Reemerging RNA Viruses	LS6	B53D23003620006	972	30/06/2023
DI MARCO	Vito	2022X2KWRK_002	Deciphering the key virological determinants underlying the replicative and pathogenetic activity of Hepatitis D Virus (HDV) in treated and untreated Hepatitis B Virus and HDV coinfecting patients.	LS6	B53D23003670006	972	30/06/2023
FASCIANA	Teresamaria	2022LTYW84_001	Ground-breaking approaches to improve the knowledge on Helicobacter pylori infection: analysis of its physiology, drug resistance and commensal microbiota interaction to develop innovative therapeutic solutions.	LS6	B53D23003490006	972	30/06/2023
GIAMMANCO	Giovanni	2022F8ACN5_001	Multidrug-Resistant Acinetobacter baumannii: Identifying Novel Vaccine Candidates and characterizing their functional Role (INVENTOR)	LS6	B53D23003340006	972	30/06/2023



Cognome resp.	nome resp.	Codice	Titolo	Settore ERC	CUP	Numero decreto di finanziamento	Data decreto di finanziamento
GIORDANO	Carla	2022C8CKN5_005	Addressing the risk for cardiovascular complications in diabetes: the role of new endogenous and exogenous environmental factors (INSIDE OUT)	LS4	B53D23021430006	1111	20/07/2023
GUGGINO	Giuliana	2022KXE4KA_002	Potential involvement of Neuropilin-1 (Nrp1) expressing type 2 innate lymphoid cells (ILC2s) in pulmonary fibrosis characterizing interstitial lung disease in rheumatoid arthritis	LS6	B53D23003470006	972	30/06/2023
LA GRUTTA	Ludovico	2022FA4RN2_003	QUAntification of SARcopenia in patients with Chronic Obstructive Pulmonary Disease using Artificial Intelligence for CT analysis of respiratory muscles: development of new biomarkers and outcome measures (QUASAR-AI).	LS7	B53D23020250006	1065	18/07/2023
NOTO	Davide	20225JX495_001	Assessment of clinical, genetic and biochemical determinants of cardiovascular risk to improve the treatment of Familial Hypercholesterolemia	LS7	B53D23019930006	1065	18/07/2023
PETTA	Salvatore	2022L273C9_001	Precision medicine to stratify disease severity and outcomes of patients with non-alcoholic fatty liver disease by using artificial intelligence	LS4	B53D23021700006	1111	20/07/2023

Cognome resp.	nome resp.	Codice	Titolo	Settore ERC	CUP	Numero decreto di finanziamento	Data decreto di finanziamento
RESTIVO	Vincenzo	2022ZJCFKJ_001	Acute respiratory infection pilot surveillance in Italy: the role of emergent pathogens after SARS-CoV-2 diffusion.	LS7	B53D23020990006	1065	18/07/2023
TODARO	Matilde	20223NY37M_001	Dissecting the dynamic interplay between breast cancer stem cells and tumor microenvironment	LS4	B53D23021070006	1111	20/07/2023
TUTTOLOMONDO	Antonino	20228NLBPZ_003	A rare and complex disease as a model for personalized medicine: Prospective study on the safety of antithrombotic therapy in fragile patients with Hereditary Hemorrhagic Telangiectasia (HHT)	LS2	B53D23007840006	970	30/06/2023

VISTO il Disciplinare di concessione delle agevolazioni concesse per i progetti finanziati sopra citati, il quale prevede, tra l'altro, che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

VISTA le richieste del Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" finalizzate all'attivazione di complessivi n. 5 assegni di ricerca di tipologia B da far gravare sui fondi dei progetti PRIN 2022 sopra citati;

DECRETA

Art. 1 - Durata ed importo dell'assegno di ricerca

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **n. 5 assegni** per la collaborazione ad attività di ricerca (Tipologia B), da svolgersi presso il **Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"**, a valere dei fondi dei progetti **PRIN 2022**, di seguito elencati:

Nr. Assegno	Area CUN	SSD	Cognome resp.	nome resp.	Codice	CUP
1	6	MED/07	FASCIANA	Teresamaria	2022LTYW84_001	B53D2300349006
2	6	MED/07	DE GRAZIA	Simona	2022W97H54_001	B53D2300362006
3	6	MED/50	TODARO	Matilde	20223NY37M_001	B53D2302107006
4	6	MED/07	GIAMMANCO	Giovanni	2022F8ACN5_001	B53D2300334006
5	6	MED/46	NOTO	Davide	20225JX495_001	B53D2301993006

Gli elementi identificativi degli assegni di ricerca sono riportati nelle schede allegate al presente bando che dello stesso costituiscono parte integrante.

L'importo complessivo lordo comprensivo anche degli oneri a carico dell'Amministrazione sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno di cui trattasi coloro che siano in possesso del diploma di Laurea V.O., di Laurea Specialistica o Magistrale, di Laurea Magistrale a ciclo unico o titolo equipollente, in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

I cittadini appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea ed extra comunitari devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta libera secondo lo schema allegato al bando (Allegato 1, scaricabile al seguente link: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialericercadiatene/o/u.o.assegnidiricerca/struttura/modulistica.html> - **ALLEGATI DOMANDA ASSEGNI**

TIPOLOGIA B), sottoscritta dal candidato, scansionata e corredata degli allegati scaricabili dal suddetto link nonché della documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione (in formato PDF), va indirizzata all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Settore Dottorati e Contratti di Ricerca - U.O. Assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Palermo, Piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo e inoltrata, entro e non oltre trenta giorni dalla data di affissione del presente bando all'albo dell'Università medesima, per via telematica (entro le ore 24,00 del trentesimo giorno), tramite PEC personale all'indirizzo: pec@cert.unipa.it.

La domanda di partecipazione e i documenti allegati devono essere contenuti in una singola PEC. Per motivi legati alla gestione della casella di posta elettronica certificata, i files da inviare in allegato alla PEC devono avere una dimensione massima complessiva di 30 MB. Per quanto riguarda i lavori scientifici per i quali si chiede la valutazione, il candidato è tenuto a presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale, specificando se ne è autore o coautore, dovrà elencarli numerandoli e suddividendoli per tipologia. Per ogni lavoro scientifico riportato nell'elenco suddetto, dovrà essere indicato il link attraverso il quale la Commissione può prenderne visione.

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per la mancata ricezione della PEC inviata dai candidati dipendente da disguidi tecnici e/o da cause non imputabili alla stessa.

L'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto allegando alla scansione della domanda compilata e sottoscritta dal titolare della PEC una copia in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.

Per i soggetti appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea ed extra comunitari, la domanda di ammissione alla procedura selettiva, sottoscritta con firma digitale e scansionata, nonché la relativa documentazione richiesta (in formato PDF) può essere inoltrata per via telematica da un indirizzo di posta elettronica ordinaria inviando un'e-mail al seguente indirizzo: mail-protocollo@unipa.it. Ove non sia possibile la sottoscrizione con firma digitale, l'obbligo di sottoscrizione autografa, si intende assolto con validazione della domanda e delle dichiarazioni mediante sottoscrizione autografa prima del colloquio.

In entrambi i casi sopra descritti, è necessario specificare nell'oggetto dell'e-mail quanto segue: *“Procedura selettiva pubblica per l'attribuzione di n. 5 assegni di ricerca PRIN 2022 – Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro”, Prof. _____ (specificando il nome del Responsabile Scientifico)”*.

Per la partecipazione al concorso i candidati sono tenuti, pena l'esclusione dalla procedura, a versare entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda, un contributo per spese organizzative concorsuali nella misura di Euro 50,00. Tale contributo dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul c/c n. 000300004577 intestato all'Università di Palermo – Via Roma, 185 – 90133 Palermo codice identificativo della tesoreria dell'Ateneo di Palermo 9150300 – UniCredit S.p.A. – codice IBAN IT09A0200804682000300004577 — Codice SWIFT: UNCRITMMPAE indicando nella causale del versamento: *“Contributo per la partecipazione alla procedura selettiva pubblica per l'attribuzione di n. 5 assegni di ricerca PRIN 2022 – Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro”, Prof. _____ (specificando il nome del Responsabile Scientifico)”*

Una copia del bonifico dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

Nella domanda i candidati devono indicare il bando per il quale intendono concorrere, l'area e il settore scientifico disciplinare (SSD) di riferimento della ricerca, il



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
Piano Nazionale
di Riparazione e Resilienza



Università
degli Studi
di Palermo

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
SETTORE DOTTORATI E CONTRATTI PER LA RICERCA
U.O. ASSEGGNI DI RICERCA

Dipartimento, il titolo della ricerca ed il responsabile scientifico del progetto; essi devono, altresì, dichiarare sotto la propria responsabilità quanto di seguito specificato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- domicilio eletto ai fini della selezione;
- residenza;
- numero telefonico, casella di posta elettronica, codice fiscale;
- cittadinanza;
- comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso. Nel caso contrario indicare le condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso precisando se sia stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, ecc.
- laurea posseduta con l'indicazione della votazione finale riportata nonché della data e dell'Università presso cui è stata conseguita (i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero che non sia stato dichiarato equipollente, dovranno fare espressa richiesta di dichiarazione di corrispondenza, unicamente per la partecipazione alla selezione e allegare i documenti previsti dalla normativa vigente utili a consentire la suddetta dichiarazione in parola da parte della Commissione giudicatrice);
- eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca o, per i settori interessati, specializzazione di area medica con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università sede amministrativa del corso.
- i candidati in possesso di titolo di studio conseguiti all'estero (dottorato di ricerca o specializzazione di area medica) dovranno inviare insieme alla domanda di partecipazione anche i titoli di studio che devono essere tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle autorità del Paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in virtù di accordi e convenzioni internazionali). Ogni titolo di studio deve essere inoltre accompagnato dalla "Dichiarazione di valore" rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il titolo sia stato dichiarato equipollente, il candidato dovrà allegare la relativa documentazione;
- eventuale frequenza di master di secondo livello, corsi di perfezionamento post laurea conseguiti sia in Italia che all'estero, frequenza di scuole di alta formazione, organizzazione di incontri scientifici, periodi trascorsi presso istituzioni scientifiche italiane e straniere;
- recapito e-mail, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero motivi del mancato godimento (per i cittadini comunitari ed extracomunitari);
- conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di proprio interesse
- inesistenza di incompatibilità ai sensi dell'art. 11 del presente bando (in caso contrario dovrà essere indicata la tipologia di incompatibilità);
- di avere o non avere usufruito di precedenti assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010;
- di essere già stato o meno titolare di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010.

I titoli presentati per la valutazione dovranno essere inoltrati in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi

dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero, nei casi previsti, essere attestati con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

I dati e i documenti in possesso dell'Università degli Studi di Palermo potranno essere acquisiti d'ufficio qualora il candidato indichi gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

I candidati che sono in possesso del solo diploma di laurea devono, pena l'esclusione dal concorso, produrre la documentazione necessaria a dimostrare di possedere un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca del presente bando.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione della PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

Saranno dichiarate inammissibili le candidature mancanti sia della domanda di partecipazione firmata e redatta sulla base dell'Allegato 1 summenzionato sia di ogni altro documento richiesto dal bando a pena di esclusione nonché quelle trasmesse oltre il termine fissato.

Art. 4 - Commissione giudicatrice

Entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, il Consiglio del Dipartimento o il Consiglio di Polo Territoriale Universitario, propone i nomi dei componenti della Commissione giudicatrice, tre effettivi e un supplente, scelti tra i professori o ricercatori (a tempo indeterminato o determinato) dell'Ateneo di Palermo appartenenti all'area CUN di afferenza della ricerca, tra cui il Responsabile scientifico del progetto su cui grava la spesa, con funzione di Presidente.

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Rettore, nella prima riunione stabilisce preliminarmente ed esplicitamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dello svolgimento del colloquio. Successivamente, dopo aver ricevuto da parte dell'ufficio la documentazione dei candidati e dopo aver preso visione dell'elenco degli stessi, inserisce, in sede di secondo verbale, una dichiarazione dalla quale risulti che i commissari non si trovano in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso, tra loro e con i candidati e che pertanto non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

Procede quindi alla valutazione dei titoli e alla relativa attribuzione del punteggio che deve essere reso noto ai candidati prima della data di svolgimento del colloquio.

La Commissione deve concludere i lavori entro il termine massimo di sessanta giorni dal ricevimento della documentazione riguardante le domande di partecipazione dei candidati; essa effettua una valutazione comparativa dei candidati sulla base dell'esame dei titoli presentati dagli stessi e di un colloquio e redige appositi verbali secondo la normativa vigente in materia concorsuale.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art.5 - Selezione

La selezione è per titoli e colloquio. Ai titoli sono riservati fino a 70 punti e al colloquio fino a 30 punti. Per essere ammesso al colloquio il candidato deve conseguire almeno 40 punti dei 70 punti messi a disposizione per i titoli. Il colloquio si intende superato se il candidato ha conseguito almeno 10 dei 30 punti disponibili.

Art.6 - Valutazione

I criteri di valutazione della Commissione sono determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, come appresso indicato:

Titoli

fino a 60 punti per documentata attività scientifica come previsto dalle procedure per la determinazione della condizione di ricercatore attivo di Ateneo; sono escluse tesi di laurea e di dottorato;

fino a 10 punti per altri titoli (master universitari di secondo livello, corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti sia in Italia che all'estero, frequenza di scuole di alta formazione, organizzazione di incontri scientifici, periodi trascorsi presso istituzioni scientifiche italiane e straniere).

Colloquio

Fino a 30 punti per il colloquio vertente sulla discussione dei titoli scientifici e teso ad accertare il grado di conoscenze scientifiche inerenti al programma di ricerca per il quale è stato attribuito l'assegno di ricerca e la conoscenza della lingua straniera se il candidato non è in possesso dell'attestato di livello B1.

Art.7 - Colloquio e Graduatoria di merito

I candidati, almeno 20 giorni prima, salvo che al momento della presentazione della domanda, non alleghino una dichiarazione con la quale attestino di rinunciare ai termini legali di preavviso, verranno avvertiti con le modalità ritenute più idonee, del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Al termine di ogni seduta del colloquio, la Commissione esporrà nella sede di esami l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio.

Costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni il dottorato di ricerca ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica.

A parità di merito verrà preferito il candidato di sesso femminile e, in subordine, quello con età anagrafica minore.

Delle operazioni di selezione verrà redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti la Commissione, che, ultimati i propri lavori, trasmetterà subito dopo, tramite il sistema di protocollo informatico Titulus, tutti gli atti all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Settore Dottorati e Contratti di Ricerca - U.O. Assegni di ricerca per gli ulteriori adempimenti previsti.

Gli atti concorsuali e la relativa graduatoria di merito sono approvati con decreto del Rettore.

Essa sarà affissa, per un periodo pari a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo.

Art.8 - Stipula del contratto

Il rapporto di assegnista di ricerca si instaura a seguito della stipula con l'Università di Palermo di un contratto di prestazione di opera intellettuale ai sensi degli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile. Il contratto va sottoscritto dal vincitore con firma digitale che deve essere apposta con modalità PadES.

Il contratto può prevedere eventuali penalizzazioni in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali.

L'attività del titolare dell'assegno non prefigura in nessun caso un'attività di lavoro subordinato.

Gli assegni non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli del personale delle università italiane.

Il vincitore è tenuto a presentarsi per la stipula del contratto entro quindici giorni dalla relativa convocazione.

Il mancato rispetto di tale termine comporta la perdita del diritto all'assegno di ricerca. Nel caso di particolari, motivate e documentate esigenze, la stipula del contratto può essere posticipata oltre i quindici giorni e, comunque, per un periodo non superiore a sessanta giorni decorrenti dalla convocazione; fanno eccezione solamente le eventuali richieste di proroga per gravidanza e puerperio, grave e documentata infermità.

Il vincitore o il titolare di assegno può, inoltre, ottenere il rinvio o la sospensione del godimento dell'assegno per un periodo non superiore a un anno continuativo nei seguenti casi:

a) per lo svolgimento dell'anno obbligatorio di formazione per l'insegnamento presso le scuole su motivata richiesta, con il consenso del Responsabile scientifico del progetto e del Dipartimento cui il progetto di ricerca afferisce (modalità stabilite dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2001)

b) per l'attivazione di borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere consentite dalla normativa vigente

Il vincitore, prima della stipula del contratto, sarà invitato ad autocertificare eventuali variazioni intervenute in ordine ai punti di cui all'art. 3 del presente bando.

Art. 9 - Presa di servizio

Il vincitore è tenuto a iniziare l'attività di ricerca il primo giorno utile dopo la stipula del contratto.

L'inizio dell'attività è documentato mediante l'invio, tramite il sistema di protocollo informatico Titulus, all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Settore Dottorati e Contratti di Ricerca - U.O. Assegni di ricerca - di una dichiarazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento presso il quale l'interessato deve svolgere la propria collaborazione. Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Art. 10 - Attività e valutazione dei titolari degli assegni

Le modalità e le caratteristiche relative alla ricerca, in coerenza con le finalità del Progetto, verranno stabilite in sede contrattuale.

Il titolare dell'assegno:

- svolge le attività di ricerca previste dal contratto, preventivamente valutate dal Consiglio del Dipartimento come compatibili con i propri programmi di ricerca;
- può partecipare a gruppi e ai progetti di ricerca dell'Università qualunque ne sia l'Ente finanziatore;
- può prendere parte a tutte le attività programmate dal Dipartimento o dal Polo Territoriale Universitario per la promozione della ricerca e la diffusione dei

risultati;

- può far parte delle Commissioni degli esami di profitto, essendo già esperto della materia per gli insegnamenti del settore scientifico-disciplinare di riferimento, su richiesta del referente scientifico dell'assegnista di ricerca e previa presentazione della proposta redatta conformemente all'art.2 del regolamento per la nomina dei cultori;
- può svolgere incarichi di docenza universitaria conferiti mediante contratti;
- può svolgere una limitata attività didattica integrativa (al massimo 20 ore annue) con nulla osta del Tutor e su incarico di un Consiglio di Corso di Studi;

Il Dipartimento o il Polo Territoriale Universitario è tenuto a fornire al titolare di assegno i supporti necessari alla realizzazione del programma di ricerca, garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico - amministrativi.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno viene svolta all'interno delle strutture dell'Università, in base al programma di ricerca. Lo svolgimento di un'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università, purché in coerenza con i programmi e gli obiettivi della ricerca affidata al titolare dell'assegno, deve essere proposta dal Tutor e approvata dal Consiglio di Dipartimento o dal Consiglio di Polo Territoriale Universitario. L'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca verrà autorizzato, su motivata richiesta del Consiglio di Dipartimento o del Consiglio di Polo Territoriale Universitario, dal Consiglio di Amministrazione, previa verifica della disponibilità del finanziamento per la stessa attività di ricerca e subordinatamente ad una valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta dall'assegnista da parte del Responsabile Scientifico del progetto che attesta la necessità della prosecuzione dell'assegno ai fini del completamento della ricerca.

Allo scadere del periodo di godimento e comunque sempre, a conclusione dell'attività di ricerca prima della prefissata scadenza, il titolare dell'assegno dovrà presentare all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Settore Dottorati e Contratti di Ricerca - U.O. Assegni di ricerca una relazione sull'attività svolta, controfirmata dal Tutor o dal Responsabile scientifico del progetto/Referente, accompagnata dalla valutazione espressa dal Consiglio del Dipartimento o dal Consiglio di Polo Territoriale Universitario in relazione agli obiettivi prefissati e corredata della produzione scientifica.

Articolo 11 - Divieto di cumulo, incompatibilità, interruzioni

Non possono essere titolari di assegno:

a) i dipendenti di ruolo delle università, istituzioni, enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA, l'ASI, nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, salvo cessazione del rapporto per volontarie dimissioni nel caso di attribuzione dell'assegno;

b) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento a cui l'assegno è stato attribuito o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'assegno è individuale.

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio, a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione

medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

I dipendenti privati, ancorché part-time, non possono usufruire di assegni di ricerca.

La partecipazione dell'assegnista a master universitari è incompatibile.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo e di collaborazione occasionale, è compatibile con l'assegno di ricerca soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio di Dipartimento o dal Consiglio di Polo Territoriale Universitario, previa acquisizione del parere motivato del Tutor e verificato che l'attività ulteriore rispetto all'assegno non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

La durata complessiva del rapporto instaurato, compreso l'eventuale rinnovo, non può comunque essere superiore a sei anni (DL31.12.2014 n.192, convertito in Legge n.11 del 27.02.2015), ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di assegni e dei contratti di ricercatori a tempo determinato, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI non può in ogni caso superare i dodici anni anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi, fermo restando che la durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle sotto indicate sospensioni, per:

-congedo obbligatorio di maternità e congedo parentale;

-grave infermità.

Art.12 - Decadenza dell'assegno e dimissioni volontarie

Nei casi di gravi inadempienze, segnalate dal Consiglio del Dipartimento o dal Consiglio del Polo Territoriale Universitario, il contratto può essere immediatamente risolto con delibera del Senato Accademico, sentito l'interessato.

La revoca è automatica nei seguenti casi:

- mancato inizio dell'attività nel termine stabilito;

- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a quindici giorni;

- grave violazione del regime di incompatibilità;

In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno è tenuto a dare un preavviso di trenta giorni.

In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione tratterà o recupererà dal titolare dell'assegno un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato (trenta giorni).

Non sono assoggettati all'obbligo del preavviso di trenta giorni coloro che risultano vincitori di selezioni che danno luogo all'immissione nei ruoli del personale universitario.

Articolo 13 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Come disposto dall'art. 22 comma 6 della Legge 240/2010, agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n.476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità agli assegni si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di

congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede a favore dei titolari di assegno alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

L'importo del relativo premio è detratto dall'assegno.

L'assistenza sanitaria è a carico dell'assegnista senza alcun intervento da parte dell'Università.

Art.14 – Subentri

Nel caso di mancato compimento dell'assegno da parte del vincitore della selezione si procederà, tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 240/2010 che prevede una durata minima pari ad un anno allo scorrimento della graduatoria se il periodo contrattuale ancora da fruire sia uguale o superiore a 12 mesi.

Art. 15 - Pubblicità della procedura selettiva

Il presente bando sarà affisso all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo, (<http://www.unipa.it/albo.html>) e sul sito del MIUR (<http://bandi.miur.it>).

Il bando sarà, inoltre, accessibile presso il sito WEB dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo:

<http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialericercadiateneo/u.o.assegnidiricerca/>

Art.16 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 17 - Responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è nominato nella persona della Dott.ssa Stefania Crifasi - Responsabile della U.O. Assegni di Ricerca, e-mail: stefania.crifasi@unipa.it.

Art. 18 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento e alle disposizioni normative vigenti in materia.

Palermo,

II RETTORE
Prof. Massimo Midiri

Assegno n. 1

AREA CUN	06
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	MED/07
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof.ssa Teresa Maria Assunta Fasciana
TITOLO	Approcci innovativi per migliorare la conoscenza sull'infezione da Helicobacter pylori: analisi della sua fisiologia, resistenza ai farmaci e l'interazione del microbiota commensale per sviluppare soluzioni terapeutiche innovative.
TITLE	Ground-breaking approaches to improve the knowledge on Helicobacter pylori infection: analysis of its physiology, drug resistance and commensal microbiota interaction to develop innovative therapeutic solutions.
DESCRIZIONE	A causa della crescente farmacoresistenza di H. pylori, l'OMS ha incluso il microrganismo nell'elenco dei batteri resistenti il cui controllo rientra tra quelli di alta priorità, sottolineando l'urgente necessità di nuove linee di intervento per la gestione di H. pylori. Sulla base di questo scenario, l'obiettivo principale del progetto è quello di esplorare campi non ancora scoperti per contrastare i ceppi di H. pylori multiresistenti, attraverso l'analisi della sua fisiologia, resistenza ai farmaci e l'interazione del microbiota commensale. Inoltre verranno analizzate le attività antimicrobiche di componenti naturali utilizzati da soli e veicolati da nanoparticelle e la loro capacità di aver effetto sinergico con gli antibiotici per "ripristinare" l'efficacia del farmaco, nonché lo studio degli effetti dei batteri commensali della mucosa orofaringea e gastrica su H. pylori virulenza.
DESCRIPTION	The increasing worldwide antibiotic resistance in H. pylori induced WHO to include it in the highpriority antibiotic-resistant bacteria list underlining the urgent need for new efficacious lines of intervention for the H. pylori management. Based on this scenario, the principal goal of the project is to explore undiscovered fields for fighting multi-drug resistant H. pylori strains, by the analysis of its physiology, drug resistance and commensal microbiota interaction. In addition will be analyzed the antimicrobial activities of natural components used alone and delivered by nanoparticles and their capability to synergize with the antibiotics to "restore" the drug effectiveness, as well as the study of oropharyngeal and gastric mucosa commensal bacteria effects on H. pylori virulence.
DURATA	12 mesi
FONDI	Progetto PRIN 2022 - Codice U-GOV PRJ-1373
CUP	B53D23003490006
IMPORTO	€ 24.048,41

CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese
-----------------------------------	---------

Assegno n. 2

AREA CUN	06
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	MED/07
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof.ssa Simona De Grazia
TITOLO	Implementazione dell'arsenale terapeutico contro virus ad RNA emergenti e riemergenti
TITLE	Enforcing the THERapeutic Arsenal against St Emerging and Reemerging RNA Viruses
DESCRIZIONE	I virus emergenti e riemergenti (ER) sono una minaccia per la salute umana. La recente pandemia ci ha insegnato come nuovi virus possono emergere acquisendo una rilevanza epidemiologica. Inoltre, molti virus non stimolano un'immunità protettiva e tutt'oggi sono pochi i farmaci antivirali ammessi nella pratica clinica. La situazione è esacerbata anche dal potenziale sviluppo di mutanti virali farmacoresistenti. Pertanto, sono urgentemente necessari nuovi farmaci antivirali. Sulla base delle competenze e dell'esperienza delle 3 unità di ricerca partecipanti (RU), questo progetto mira a valutare gli effetti di composti naturali o sintetici nei confronti dei virus ER ad RNA, tra cui: SARSCoV-2, il virus del morbillo (MEV), il virus di Schmallemberg (SBV) e il virus Zika (ZIKV) con particolare attenzione all'interazione virus-ospite e ai meccanismi molecolari e cellulari del virus al fine di identificare nuovi composti in grado di bloccare specifiche tappe del ciclo replicativo virale, senza alterare le funzioni cellulari. Questo approccio incentrato sull'ospite può essere un strumento eccellente per ottenere antivirali sicuri.
DESCRIPTION	Emerging and re-emerging (ER) viruses pose a threat to human health. The recent pandemic has taught us how new viruses can emerge gaining epidemiological relevance. Moreover, many viruses do not stimulate protective immunity, and to date few antiviral drugs are allowed in clinical practice. The situation is also aggravated by the potential development of drug-resistant viral mutants. Therefore, new antiviral drugs are urgently needed. Based on the expertise of the 3 participating research units (RUs), this project aims to evaluate the effects of natural or synthetic compounds against ER RNA viruses, such as: SARS-CoV-2, measles virus (MEV), Schmallemberg virus (SBV), and Zika virus (ZIKV). Particular attention will be paid to the virus-host interaction and the molecular and cellular mechanisms of the virus in order to

	identify new compounds that can block specific phases of the viral replicative cycle without altering cellular functions. This hostcentered approach may be an excellent tool for obtaining safe antivirals.
DURATA	12 mesi
FONDI	Progetto PRIN 2022 - Codice U-GOV PRJ-1375
CUP	B53D23003620006
IMPORTO	€ 24.048,41
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese

Assegno n. 3

AREA CUN	06
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	MED/50
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof.ssa Matilde Todaro
TITOLO	Studio dell'interazione dinamica tra le cellule staminali del cancro al seno (BCSC) e i metaboliti del TME
TITLE	Dissection of the dynamic interplay between breast cancer stem cells (BCSCs) and TME metabolites
DESCRIZIONE	L'obiettivo della ricerca è identificare biomarcatori metabolici e di sopravvivenza, in grado di predire la progressione del tumore e la resistenza alla terapia, concentrandosi su due problemi di salute globale: l'obesità e il cancro al seno (BC). L'obesità è in aumento in tutto il mondo e si stima che quasi un terzo della popolazione mondiale sia attualmente classificata come sovrappeso/obesa ed è strettamente correlata non solo a malattie cardiovascolari e metaboliche, ma anche all'incidenza di diversi tipi di cancro, tra cui mammella, colon-retto, pancreas, esofago, endometrio. In effetti, il sovrappeso/obesità è uno dei principali fattori di rischio legati allo sviluppo del cancro, secondo solo al fumo. Il tumore al seno è la neoplasia più comunemente diagnosticata e una delle principali cause di morte per cancro nelle donne dei Paesi occidentali. Recentemente è stato dimostrato che i diversi sottotipi di BC presentano fenotipi metabolici distinti. Questo concetto supporta l'esistenza di un'eterogeneità metabolica nelle cellule di BC e sostiene l'ipotesi scientifica del progetto. La comprensione dei meccanismi molecolari che regolano l'interazione tra CSC del seno (BCSC) e microambiente tumorale (TME) contribuirà allo sviluppo di strategie terapeutiche efficaci
DESCRIPTION	The aim of proposal is to identify metabolic and survival biomarkers, predicting tumor progression and resistance to therapy by focusing on two global health issues: obesity and breast cancer (BC). Obesity is escalating worldwide and it is estimated that nearly a third of the world population is currently classified as overweight/obese and is strictly correlated not only with cardiovascular and metabolic diseases, but also with the incidence of different cancers, including breast, colorectal, pancreas, esophagus, endometrium. Indeed, overweight/obesity is one of the major risk factor related to cancer development, second only to smoking. BC is the most commonly diagnosed malignancy and a leading cause of cancer death in females from western

	countries. Recently it has been demonstrated that different BC subtypes exhibit distinct metabolic phenotypes. This concept supports the existence of metabolic heterogeneity in BC cells and sustains the project scientific hypothesis. The understanding of the molecular mechanisms governing breast CSC (BCSC)/tumor microenvironment (TME) interaction will contribute to the development of efficacious therapeutic strategies..
DURATA	12 mesi
FONDI	Progetto PRIN 2022 "Dissecting the influence of adipose tissue in breast cancer progression" - Codice U-GOV PRJ-1365
CUP	B53D23021070006
IMPORTO	€ 24.048,41
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese

Assegno n. 4

AREA CUN	06
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	MED/07
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof. Giovanni Giammanco
TITOLO	Acinetobacter baumannii multiresistente ai farmaci: identificazione di nuovi candidati vaccini e caratterizzazione del loro ruolo funzionale (INVENTOR)
TITLE	Multidrug-Resistant Acinetobacter baumannii: Identifying Novel Vaccine CandidatEs and characteriziNg their funcTiOnal Role (INVENTOR)
DESCRIZIONE	La multi-antibiotico-resistenza (MDR) in Acinetobacter baumannii è una delle principali emergenze evidenziate nei programmi sanitari dell'Unione Europea. La ricerca di nuove strategie per il trattamento delle infezioni da A. baumannii invasive e multiresistenti ai farmaci è l'obiettivo chiave del progetto. Ci proponiamo più precisamente di definire quali elementi batterici possono essere bersagli potenzialmente efficaci per l'immunoprofilassi. I batteri si adattano ai cambiamenti ambientali attraverso sistemi di trasduzione molecolare, che possono percepire gli stimoli ambientali. Il sistema di traduzione batterica meglio caratterizzato si basa su sistemi regolatori a due componenti (TCS). I TCS sono espressi in tutti i generi batterici e sono coinvolti nel quorum sensing, nella resistenza agli antibiotici, nella formazione di biofilm e nella patogenicità. In questo studio verranno studiati gli operoni TCS coinvolti nella virulenza di A. baumannii. I risultati del progetto miglioreranno le attuali conoscenze sui determinanti della virulenza di A. baumannii favorendo lo sviluppo di nuovi strumenti diagnostici e strategie terapeutiche. Le proteine identificate potrebbero essere utilizzate come nuovi antigeni per la formulazione di vaccini e/o per l'immunoterapia
DESCRIPTION	Multi-antibiotic resistance in Acinetobacter baumannii is one of the primary concerns addressed by European Union's Health Programmes. The invention of new strategies to treat severe invasive infections by multi-resistant A. baumannii is the key objective of the project. We aim more precisely to define which bacterial elements can be potentially effective targets for immunoprophylaxis. Bacteria adapt to environmental changes throughout molecular transduction systems, which can sense environmental stimuli. The best characterized bacterial translation system is based on Two-Component regulatory Systems (TCS). The TCS are expressed in all genera of bacteria, and are involved in quorum sensing, antibiotic resistance, biofilm formation and pathogenicity. In this study, TCS operons involved in A. baumannii virulence will be investigated. Project results will improve the current knowledge of A. baumannii virulence determinants helping the development of new diagnostic

	tools and therapeutic strategies. The identified proteins could be used as new antigens for vaccine formulations and/or immunotherapy
DURATA	12 mesi
FONDI	Progetto PRIN 2022 "Multidrug-Resistant Acinetobacter baumannii: Identifying Novel Vaccine CandidatEs and characteriziNg their funcTiOnal Role (INVENTOR)" - Codice U-GOV PRJ-1390
CUP	B53D23003340006
IMPORTO	€ 24.048,41
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese

Assegno n. 5

AREA CUN	06
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	MED/46
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof. Davide Noto
TITOLO	Valutazione dei determinanti clinici genetici e biochimici del rischio cardiovascolare per migliorare il trattamento della Ipercolesterolemia familiare
TITLE	Assessment of clinical, genetic and biochemical determinants of cardiovascular risk to improve the treatment of Familial Hypercholesterolemia
DESCRIZIONE	L'ipercolesterolemia familiare è una delle più frequenti malattie genetiche. Mutazioni nei geni LDLR, APOB and PCSK9 sono responsabili di un fenotipo severo caratterizzato da elevati livelli di low-density lipoprotein-cholesterol (LDL-C). Lo scopo del Progetto proposto è di investigare i determinanti clinici, genetici and biochimici allo sviluppo di aterosclerosi in questi pazienti. Nuovi determinanti come il microbiota intestinale e nuove tecnologie come la metabolomica, saranno esplorati. I risultati ottenuti saranno traslati in un modello murino di FH. La aterosclerosi carotidea, aortica e coronarica saranno valutati da ecografia, ecocardiografia e coronary artery calcium (CAC) score. Varianti genetiche in grado di influenzare i livelli di LDL e i livelli di Lp(a) verranno investigati. In pazienti FH selezionati come "outliers" in termini di presenza/assenza di aterosclerosi coronarica con un profilo di alto o basso rischio, una analisi genetica estensiva dei 25000 geni codificanti delle esoma umano verrà effettuata.
DESCRIPTION	Familial Hypercholesterolemia (FH) is one of the most frequent genetic disease. Mutations in LDLR, APOB and PCSK9 genes are responsible for a severe phenotype characterized by very high levels of low-density lipoprotein-cholesterol (LDL-C). The aim of this project proposal is to investigate the clinical, genetic and biochemical contributors to the development of atherosclerosis in this patient's population. Novel players, such as the gut microbiota and the metabolomics, will be explored. The results obtained in the human studies will be confirmed in the LDL-receptor deficient mouse. Carotid, aortic and coronary atherosclerosis will be assessed by ultrasonography, echocardiography and coronary artery calcium (CAC) score genetic variants able to affect the levels of LDL-C and the atherogenic Lipoprotein (a) will be investigated. In FH patients selected for being outliers in terms of presence/absence of coronary atherosclerosis with a respectively lower/higher risk profile, an extensive genetic analysis of the about 25000 coding genes present in human exome will be performed.
DURATA	12 mesi



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Università
degli Studi
di Palermo

AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
SETTORE DOTTORATI E CONTRATTI PER LA RICERCA
U.O. ASSEgni DI RICERCA

FONDI	Progetto PRIN 2022 - Codice U-GOV PRJ-1634
CUP	B53D23019930006
IMPORTO	€ 25.000,00
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese